

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 86 (2014)
Heft: 4

Rubrik: Varie

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Libreria Militare

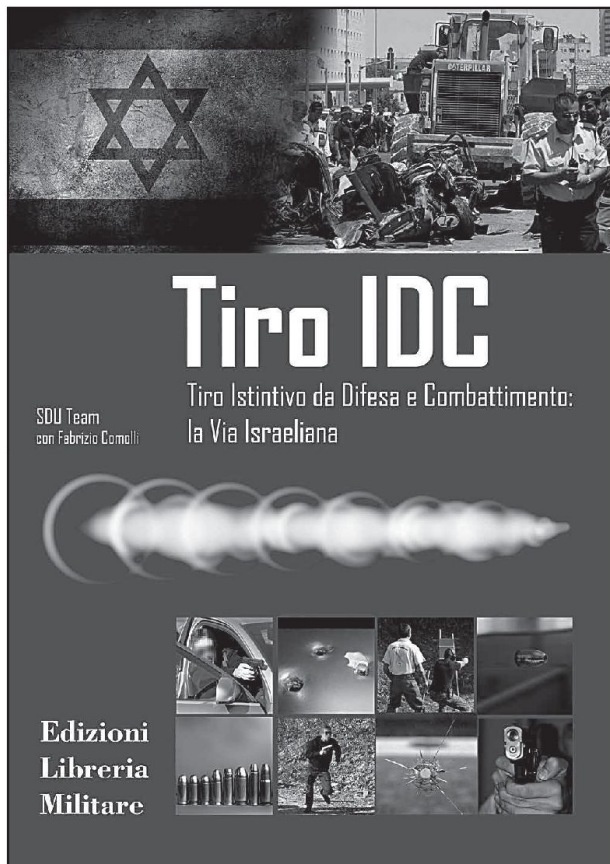
Magari sconosciuta ai più, offre pubblicazioni tematiche molto interessanti.

TENENTE COLONNELLO LUCA FILIPPINI, REDATTORE RESPONSABILE DELLA RIVISTA TIRO TICINO

La Libreria Militare nasce a Milano nel 1997 come libreria specializzata (www.libreriamilitare.com) con l'intento di contribuire alla divulgazione della cultura della difesa in Italia, ponendosi come tramite privilegiato tra il mercato e l'editoria specializzata, legame che per troppo tempo è stato ignorato o si è voluto trascurare. Pur non disdegnando infatti l'editoria a grande diffusione, lo scopo primario della Libreria Militare è quello di fornire un servizio specializzato agli appassionati delle arti e delle scienze militari, ai cultori delle problematiche della difesa e della sicurezza, ai curiosi che si avvicinano al mondo militare attraverso le simulazioni e il modellismo. Questo servizio specializzato è reso possibile dalla competenza dei titolari, che hanno maturato significative esperienze in merito, sia teoriche che sul campo.

La Libreria Militare, prima in Italia dedicata esclusivamente a questo tema, si pone inoltre l'obiettivo di raggiungere i propri clienti non solo nell'area di Milano, ma di soddisfarne le esigenze sull'intero territorio nazionale e all'estero assicurando la possibilità di ordinare direttamente da un catalogo di circa 30.000 articoli. Buono il sito internet, che permette di farsi un'idea sui titoli disponibili e ordinabili.

Per colmare alcune lacune nel panorama editoriale italiano, dal 2005 si propone anche come casa editrice, con una serie di collane di memorialistica, strategia e storia. La scelta dei titoli, la cura e la qualità dei volumi, sia in termini di contenuti sia in termini di prodotto editoriale sono uno dei punti di forza. ■



Tiro IDC – la via israeliana

Uno dei volumi pubblicati dalla casa editrice è "Tiro IDC (Tiro Istantivo da Difesa e Combattimento: la via israeliana)" che ci ha attirato soprattutto per cercare di comprendere questa "via" paragonandola a quanto da noi conosciuto sia per tecniche che per modalità.

Il libro è ben fatto e contiene molte fotografie che aiutano a meglio comprendere il testo. Più che un manuale d'istruzione, si tratta di un libro che spiega la "via", la "filosofia" israeliana al tiro in impiego toccando anche temi molto importanti come la preparazione mentale e fisica. La base, come anche noi lo conosciamo, si fonda sul rispetto e sull'applicazione tassativa delle regole di sicurezza. I principi di porto e d'impiego dell'arma, sono costruiti in seguito alle esperienze sul campo dei vari operatori (militari e civili) e ben evidenziati.

Il libro si legge facilmente, è ben fatto e permette all'interessato di approfondire le proprie conoscenze. Il costo è onesto ed ammonta a EUR 27.-

Manutenzione al fucile d'assalto 90

SU GENTILE CONCESSIONE DELLA RIVISTA TIRO TICINO

Matteo Galli / Cos'è importante nella manutenzione del fucile d'ordinanza? Il far niente non aiuta, il far poco meglio è che niente... preferibilmente conoscere il necessario.

Per ottenere il massimo in termini di precisione e risultati è importante conoscere i punti di forza e i punti deboli della propria arma, compreso prendersi cura del proprio attrezzo. Una corretta manutenzione è importante per neutralizzare l'insorgere di usure anomale che potrebbero influire sulla sua precisione, conoscere come e in che punti prestare particolarmente attenzione è sicuramente utile al funzionamento più fluido dell'arma, raggiungendo migliori risultati.

La manutenzione andrebbe svolta regolarmente, immediatamente dopo ogni impiego. Per i più pigri si rende ancor più importante quando si ripone l'arma per la pausa invernale onde evitare spiacevoli sorprese al momento della ripresa dopo il "letargo".

Prima di procedere, come sempre, assicurarsi che la propria arma sia scarica!

Secondo le disposizioni militari la corretta manipolazione di base è descritta nel regolamento 53.096, scaricabile al link http://www.nttc.ch/it/Regl_53.096_i.pdf

Materiale di pulizia militare

Preferibilmente impiegare gli utensili contenuti nell'astuccio di pulizia militare. È utile tenere al suo interno anche qualche striscia di stoffa 110x35mm (pezzette) per la pulizia dell'anima della canna. È utile contrassegnare i due contenitori di grasso, in quanto un tubetto sarebbe da impiegare per la pulizia (quindi "si sporca" con i residui degli spari) mentre il secondo unicamente per la lubrificazione una volta che le parti sono pulite. Come alternativa al grasso per armi automatiche si può impiegare l'olio per mitr e pezzi.

In commercio esistono innumerevoli prodotti di pulizia, ma lasciamo al lettore la libera scelta di prodotti alternativi. Solo per citare qualche fabbricante: Brunox, Hoppes, Birchwood, VFG, Bergoclean, ...

Ad ogni modo l'uso di prodotti abrasivi (come ad esempio spazzole in ferro, tela abrasiva, pagliette abrasive, acidi) è da evitare, in ambito militare addirittura vietato.

Canna/scatola della culatta

Anche se in talune condizioni il regolamento militare accetta l'introduzione della bacchetta dalla volata (dal davanti), l'operazione è da sconsigliare. Il rischio di causare un danneggiamento della volata con una perdita di precisione è alto, quindi sempre introdurre la bacchetta dal lato della camera delle cartucce! Assicurarsi che lo scovolino esca sempre completamente dalle due estremità per far sì che le setole si possano raddrizzare ogni volta e orientare nella direzione corretta.

Fare al minimo 25 "andate e ritorni" partendo dalla camera delle cartucce con la bacchetta di pulizia completa con scovolino metallico ingrassato (o oliato). Generalmente dopo 8 cicli di pulizia lo scovolino metallico dovrebbe venir sostituito in quanto non più in grado di rimuovere i residui metallici lasciati dalla camiciatura del proiettile nella canna. Pulire la camera delle cartucce eseguendo 10 andate e ritorni con lo specifico scovolino color rame ingrassato

o oliato. Ovviamente nella fase di "andata" bisogna fermarsi senza forzare eccessivamente quando lo scovolino s'impunta sul cono di raccordo della camera con l'anima della canna.

A questo punto "asciugare" l'anima della canna con le apposite pezzette. Generalmente 2 o 3 strisce bastano. Con uno straccio pulire la volata/spagnifiamma. Uno sguardo all'interno è raccomandabile per due motivi: verificare lo stato interno della canna ed evitare che qualche corpo estraneo vi sia rimasto all'interno.

Dopo ogni pulizia a fondo, ogni canna necessita alcuni colpi prima di dare il massimo rendimento in termini di precisione. Il numero di colpi varia da canna a canna in base a numerosi fattori. In fase di allenamento è utile tenere a mente questa caratteristica e cercare di "studiare" la resa della propria canna, specialmente quando si deve affrontare una gara di pochi colpi. Inoltre mai sparare con l'arma se la canna non è stata precedentemente sgrassata, questa leggerezza può causare seri danni all'anima della canna!

Pulizia del blocco presa gas: con l'aiuto di uno straccio, del raschietto e dello scovolino "tubo gas", pulire accuratamente la zona del foro "presa gas" sia nella parte anteriore che posteriore. Prestare attenzione a non danneggiare o asportare il rivestimento in Teflon di colore giallo/marrone situato nella porzione posteriore del blocco presa gas (rivolto verso il tiratore).

Pulire con uno straccio e il pennello l'interno e l'esterno della scatola della culatta e il dispositivo di mira. Si devono togliere completamente i residui di polvere e i piccoli residui d'ottone attorno alla camera delle cartucce e dai contrafforti di bloccaggio. Non inserire o passare il pennello sporco sul foro della diottra (o iris regolabile) in quanto si potrebbe sporcarli e rendere ancor più difficoltosa la loro pulizia.

Ingrassare/oliare la canna partendo dalla camera delle cartucce con l'apposito scovolino in setole nero. Controllare da ambo le estremità che la canna sia protetta nella sua interezza. Ingrassa-



re/oliare leggermente il blocco presa gas, l'esterno della canna, l'interno della scatola della culatta in particolare le guide di scorrimento dell'otturatore, i contrafforti e la parte attorno alla camera delle cartucce. Ingrassare leggermente anche l'esterno.

Ugello dei gas

Con l'apposito raschietto togliere i residui di polvere dall'interno dell'ugello. È possibile che i residui collocati nell'incavo centrale sul fondo non si possano asportare: non è un problema. L'importante è asportare tutti i residui di polvere collocati sulla circonferenza dello spigolo interno. Pulire anche l'esterno dell'ugello con il raschietto e uno straccio. Ingrassare/oliare leggermente l'interno e l'esterno

Asta d'armamento/molla di chiusura

È necessario asportare i residui di polvere dalla parte anteriore della testa dell'asta con il raschietto e in seguito pulire con uno straccio. È normale che vi siano dei punti più scuri ma questo non comporta nessun disturbo al buon funzionamento dell'arma in quanto la testa dell'asta è cromata.

Pulire la molla di chiusura e in seguito comprimerla prima da una parte e poi dall'altra così da poter pulire con uno straccio la parte dell'asta che si trova coperta dalla molla. Ingrassare/oliare leggermente tutte le parti.

Tubo dei gas

Avvitare la spazzola di pulizia per il tubo sulla bacchetta di pulizia (impugnatura, 2 prolunghe) e spingerla una decina di volte attraverso il tubo. In seguito pulire l'interno del tubo con uno straccio non troppo grande o un telo di pulizia fino a che sia completamente esente da grasso. Lo straccio è da imboccare per prima dalla parte dietro (più stretta) così si limiterà la possibilità che rimanga incastrato: se dovesse succedere non utilizzare la bacchetta di pulizia per spingerlo fuori (si piega/rompe) ma utilizzare l'asta d'armamento.

È importante ingrassare/oliare bene con un sottile strato sia l'interno che l'esterno del tubo in quanto prodotto in un materiale che si ossida molto facilmente...

Otturatore

Pulire il carrello, la testa dell'otturatore e il percussore con uno straccio e pennello: in special modo bisogna togliere i residui di polvere e i resti di ottone presenti sulla fronte della testa dell'otturatore. Ingrassare/oliare leggermente il carrello, la testa dell'otturatore e lubrificare in particolar modo la parte cilindrica, i tenoni di bloccaggio della testa, la scanalatura elicoidale presente nel carrello. Importante, NON ingrassare il percussore!

Bipiede/paramano

Strofinare con uno straccio la parte interna ed esterna del bipiede e del paramano (sia inferiore che superiore); ingrassare/oliare gli snodi del bipiede

Congegno di scatto/calcio

Pulire con uno straccio le parti funzionali del congegno di scatto evitando di "agganciare" le molle. La sporcizia all'interno del congegno di scatto deve essere tolta, nel limite del possibile, con il raschietto per l'ugello munito di straccio. Se un congegno di scatto è particolarmente sporco, rivolgersi a un armaiolo autorizzato per la scomposizione/pulizia.

Non ingrassare l'interno del congegno di scatto, passarvi sopra uno straccio unto, ingrassare/oliare leggermente il dente d'aggancio del cane e il pistoncino situato sul retro del grilletto. Lubrificare il pulsante d'arresto del calcio.

Caricatore

Se necessario scomporlo e pulire con uno straccio il corpo, l'elevatore e la base. Verificare l'assenza di crepe; non ingrassare/oliare. ■

Il corso pre-militare al fucile d'assalto 90

SU GENTILE CONCESSIONE DELLA RIVISTA TIRO TICINO

Il Corso GT in breve

Il Corso Giovani Tiratori 300m rientra nei classici della preparazione premilitare. L'istruzione si concentra su sicurezza, conoscenza e manipolazione dell'arma nonché sul tiro di precisione allo stand.

Sempre più questi corsi sono offerti in un modulo compatto a cavallo tra la stagione invernale e quella estiva, così da interferire il meno possibile sia con altre attività sportive sia con la fine dell'anno scolastico. Inoltre al giovane interessato ad affinare la propria tecnica viene sempre data la possibilità di continuare l'attività in società fino all'autunno durante tutta la stagione agonistica.

Un momento di aggregazione

La partecipazione a questi corsi è aperta a tutti i cittadini svizzeri di ambo i sessi indipendentemente se poi andranno al reclutamento e assolveranno la scuola reclute. Inoltre il tiro a segno in Svizzera è essenzialmente a carattere ricreativo (sport di massa), accanto quindi a un'attività sportiva ve ne è anche una sociale. Ciò fa sì che non ci sia una selezione dei partecipanti in base alle loro capacità o al loro livello. Il giovane riesce quindi a inserirsi

facilmente nel gruppo esistente, partecipando in base sia al proprio interesse sia ai propri impegni.

Aspetto questo molto apprezzato dai giovani poiché per una volta non si trovano sotto pressione.

I corsi risultano quindi essere dei momenti particolari di aggregazione, ove ci si confronta con dei coetanei provenienti da realtà diverse senza per forza essere con loro in competizione.

I vantaggi per la vita militare

Per un giovane già al reclutamento l'aver partecipato a uno o più corsi GT può essere motivo per ottenere l'incorporazione voluta; ma anche durante la scuola reclute può essere che un buon risultato a una gara di tiro porti a qualche congedo extra.

Parimenti anche per chi andrà alla scuola ufficiali o sottoufficiali, conoscere l'arma personale è di sicuro aiuto. In particolare proprio per costoro potrebbe risultare interessante partecipare a più corsi.

Questo poiché di regola di anno in anno il giovane viene sempre più responsabilizzato e gli vengono delegati alcuni compiti; esperienza insegna che così facendo egli apprende nella pratica i primissimi rudimenti di metodica e condotta. Infine per un capo



sezione, disporre di reclute già solidamente formate all'arma (sicurezza, uso, manipolazione, servizio di parco e tiro) risulta molto utile: oggi più di ieri, visto che con le diverse riforme intercorse e i nuovi concetti d'istruzione introdotti, le risorse di tempo da dedicare all'istruzione al Fass90 sono notevolmente ridotte.

I corsi

La partecipazione è gratuita e il materiale necessario è messo a disposizione. A chi poi desidera proseguire l'attività durante la stagione agonistica può essere che sia richiesto un contributo ai costi da parte delle singole società.

I corsi, spesso a numero chiuso, cominciano tra febbraio e marzo si consiglia di tenere d'occhio i siti internet o annunciare fin da subito il proprio interesse al responsabile.

Acquarossa (Ponto Valentino)

Mirko Valentini
mirko.valentini@hispeed.ch – tiratoriponto.jimdo.com

Airolo

Olmo Taragnoli
helmut87@gmail.com – n.d.

Ascona

Gianluigi Bazzi
gigioba@ticino.com – tiro.bazzi.name

Balerna

Simone Regazzoni
regazzoni.simone@aimonline.ch – www.balernitana.ch

Biasca

Juri Rodoni
jrodoni@bluewin.ch – www.tiratoribiaschesi.ch

Chiasso

Geo Baumgartner
geo.baumgartner@bluewin.ch – www.ltchiasso.ch

Cureglia

Omar Triacca
giovantiratori@tiratoridelgaggio.ch – www.tiratoridelgaggio.ch

Faido

Marco Cinus
cinus.marco@gmail.com – www.carabinierifaidesi.ch

Gambarogno (Contone)

Manuele Albertoni
albertoni.manu@gmail.com – n.d.

Giubiasco

Doriano Jungli
doriano@ftst.ch – n.d.

Lavizzara (Prato Sornico)

Marzio Demartini
demartini.marzio@ticino.com – n.d.

Lugano

Stefano Regazzoni
stefanoregazzoni@bluewin.ch – www.civivicarabinieri.ch

Monteceneri (Rivera)

Patrick Colbrelli
colbrelli_poncio@hotmail.com – www.tiratorimonteceneri.ch



Medaglie svizzere ai Campionati Mondiali di nuoto dei militari

COLONNELLO PATRICK MEIER

Oro, Oro, Argento, Bronzo: l'inizio dei Mondiali dell'esercito è molto fortunato per i partecipanti a tinte rossocrociate, la gente del posto è partita con il piede giusto.



1. giorno

Inginocchiato per 600 metri sopra una tavola di salvataggio nel lago: In questa disciplina, gli svizzeri sono leader mondiali e lo hanno chiaramente dimostrato oggi (venerdì) a Tenero. Il primo giorno dei Campionati Mondiali Militari di nuoto e salvataggio per Kevin Schuler (oro) e Pascal Stöckli (argento) sono speciali, in quanto hanno celebrato una doppia vittoria nel "Board Race".

Per preparare al meglio questa gara, Kevin Schuler ha viaggiato molto, un anno e mezzo fa si è recato per diversi mesi in Australia - si è allenato duramente e con i migliori del mondo. Nelle ultime settimane, si è preparato con il team svizzero a Tenero. Schuler ha commentato così la sua vittoria: "Ero pronto, e chiaramente speravo in un podio. Tutto è andato al meglio ed ho raggiunto l'oro".

Anche come squadra la svizzera quest'oggi (venerdì) ha brillato: Nella staffetta salvataggio hanno vinto l'oro, mentre nella staffetta salvataggio con cintura (di salvataggio) hanno guadagnato il bronzo. Il set di medaglie (oro, argento e bronzo) è già così completato dopo il primo giorno di gare.

Cinque record mondiali CISM e per la Svizzera nuovo argento in piscina

La partenza in piscina è da record, infatti sono avvenuti diversi record mondiali nella prima giornata di corse. Due CISM World Records sono da celebrare per la delegazione tedesca. Christian Diener effettua 200m dorso in 1:58,40, Yannick Leberherz 400 m misti in 4:18,56. Per il terzo record mondiale CISM, il russo Yevgeny Koptelov completa in 52.37 i 100 m farfalla.

Il francese Charlotte Bonnet sui 200 m crawl nel tempo record CISM di 1:57,99, il brasiliano Graciele Herrmann 50 m crawl in

25.08. Dunque nella giornata sono stati ben cinque i record mondiali CISM nella piscina di Tenero. Il momento clou dal punto di vista svizzero è stato fornito nella staffetta 4x200 metri uomini crawl. Il Quartetto Jean-Baptiste Febo, Simon Rabold, David Karasek, Nico van Duijn hanno raggiunto l'argento, l'oro è andato al Brasile.

David Karasek, che nel 2012 ha partecipato ai giochi olimpici di Londra, oggi effettua sui 200 m crawl nelle qualificazioni (1:50,06) e nella finale (1:50,53) che gli valgono il quarto posto. Da segnalare che il quarto posto va anche a Nico van Duijn sui 100 m farfalla e Luca Räuftlin sui 200 m dorso.

2. giorno

Germania e Svizzera dominano i Campionati Mondiali di Nuoto e salvataggio

Nella seconda giornata dei campionati mondiali svolti a Tenero l'inno nazionale tedesco è stato ascoltato per sette volte. Ma anche gli svizzeri hanno creato scalpore.

"Ciò è impressionante, qualcosa che non succede quasi mai", ha detto il capo del salvataggio della delegazione svizzera, Pascal Stöckli, nel pomeriggio di Sabato. Con la sua squadra, è riuscito a fare qualcosa di eccezionale: Tre svizzeri avevano completato il podio. Manuel Zöllig del SSS Baden-Brugg ha vinto la gara in kayak di salvataggio ("surf ski") prima di Kevin Schuler e Pascal Stöckli (entrambi SSS Innerschwyz).

Nello stesso giorno, Stöckli ha l'onore di conquistare la medaglia d'argento nella disciplina "Oceanman" (triathlon del salvataggio). E nella gara a squadre del "Oceanman" la svizzera guadagna il bronzo. "La preparazione ha dato i suoi frutti", ha riassunto Stöckli e tutta la delegazione è felice. Da segnalare che gli sviz-

zeri hanno preparato per tre settimane questa Coppa del Mondo a Tenero.

World Records numero 6 si passa a 9

Nella piscina, i record mondiali continuano. I cinque record CISM ottenuti Venerdì sono divenuti quattro nella giornata di oggi (sabato). In vetta a 100 m crawl il cinese Ning Zetao in 48.46. Nei 50 m rana Dorothea Brandt ha migliorato il record del mondo militare a 31.30. Nei 200 m farfalla ha sconfitto il cinese Jiao Liuyang in 2:07,91. Il quarto record CISM della giornata è andato nella staffetta 4x100m brasiliani uomini - in un tempo di 3:43,99.

Dopo la medaglia vinta nella 4x200 metri staffetta Crawl venerdì, il conto medaglie dei nuotatori svizzeri non viene incrementato.

3. giorno

Medaglia svizzera oro alla fine dei campionati del mondo militari di nuoto

I campionati dell'esercito nel nuoto e salvataggio a Tenero sono terminati con un'altra vittoria svizzera, ma alla fine dei conti il medagliere è dominato da altre nazioni.

I migliori del salvataggio si sono misurati domenica non in acqua, ma sulla spiaggia. Nella disciplina "Beach Flags". Alle fine è rimasto il solo Philip Hediger che conquista l'oro in una disciplina dominata dalle qualifiche fino alla finale. Il 30 della SSS Innerschwyz non ha lasciato nulla al caso. Dietro Hediger si sono piazzati Danny Wieck (De) e Vladislav Fetisov (Rus).

Per le donne, Nadine Stache ha ottenuto l'oro. Da segnalare che la tedesca ha raggiunto il podio in tutte le otto discipline dei mondiali di salvataggio. Otto medaglie (di cui cinque d'oro) per la fortissima atleta tedesca.

E altri tre record mondiali

I record mondiali alla fine risultano essere 12. La figura del giorno è Melanie Heinique (Fra). La francese vince i 50 m farfalla, sia nelle manche (26.50) e in finale (26.18) CISM World Record. Il terzo record mondiale della giornata finale è andata a Zhang Yuhan. La donna cinese sui 800 m crawl effettua il tempo di 8:33,20.

La Germania vince la Coppa delle Nazioni

Germania, 18 volte oro (13 volte d'argento e 10 medaglie di bronzo). Dietro Cina con 12, il Brasile con 8 medaglie d'oro e la Russia seguita con quattro medaglie d'oro. La Svizzera è classificata come quinta miglior nazione (4x Oro, Argento 4x, 3x bronzo). ■

